

Azione nonviolenta



3

2020

Rivista fondata da Aldo Capitini nel 1964 | anno 57, n. 639

*Andrà
tutto
bene?*



Bimestrale del Movimento Nonviolento | contributo € 6,00

Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Verona. Tassa pagata/Taxe perçue

SOMMARIO

maggio-giugno 2020



- 3** **Pandemia: la nonviolenza è la luce in fondo al tunnel**
di Mao Valpiana
- 4** **Le città italiane nell'era post-pandemica**
di Ivo Rossi
- 7** **Un programma di ricostruzione per rifondare lo spazio politico**
di Giannozzo Pucci
- 8** **Il Bel Paese può rinascere con la rigenerazione territoriale**
di Giuseppe Milano
- 12** **Vacanze dell'estate 2020 con turismo lento e sicuro**
di Giorgio Gatta
- 15** **Il perduto senso del viaggio se la città è un albergo diffuso**
a cura di Arianna Geronzi
- 16** **Dall'arte colonizzata al turismo di massa**
di Lorenzo Porta
- 20** **La città ecologica del futuro è già qui**
di Giuseppe Barbiero
- 24** **Il teatro è spazio accogliente, crea relazione anche a distanza**
di Elena Buccoliero
- 28** **La scuola deve ospitare anche il rapporto tra la morte e la vita**
di Ivo Lizzola
- 30** **L'auto-educazione piccola e bella per coniugare libertà e regole**
di Giulio Spiazzi
- 33** **La parola ai ragazzi di scuola come hanno vissuto la chiusura/1**
- 34** **Diventare madri e padri al tempo del distanziamento**
di Isabella Sciarretta
- 37** **La parola ai ragazzi di scuola come hanno vissuto la chiusura/2**
- 38** **Se non ci prendiamo cura di noi stessi, chi lo farà?**
a cura della Comunità El Encinal
- 40** **Tesi sull'attuabilità politica di una conversione ecologica**
di Alexander Langer
- 42** **Rodariana/3**

DIREZIONE

E AMMINISTRAZIONE

Via Spagna, 8 - 37123 Verona (Italy)
Tel. e Fax (+39) 045 8009803
E-mail: redazione@nonviolenti.org
www.nonviolenti.org

EDITORE

Movimento Nonviolento
(Associazione di Promozione Sociale)
Codice fiscale 93100500235

DIRETTORE EDITORIALE E RESPONSABILE

Mao Valpiana

AMMINISTRAZIONE

Piercarlo Racca e Caterina Del Torto

REDAZIONE

Elena Buccoliero, Pasquale Pugliese,
Massimiliano Pilati, Martina Lucia Lanza,
Daniele Lugli, Adriano Moratto, Claudio Morselli,
Carlo Bellisai, Rocco Pompeo, Raffaella Mendolia,
Enrico Pompeo, Gabriella Falcicchio,
Daniele Taurino (responsabile di Redazione)

GRUPPO DI LAVORO

Centro MN Roma: Angela Argentieri,
Consuleo Bartolucci, Mirko Castaldi,
Maria De Filippo, Selene Greco, Elena Grosu,
Riccardo Pompa, Francesco Taurino, Daniele Quilli.

STAMPA

(SU CARTA RICICLATA)

a cura di Scripta s.c.
viale Colombo, 29 - 37138 Verona
idea@scriptanet.net / www.scriptanet.net

ADESIONE

AL MOVIMENTO NONVIOLENTO

Per iscriversi o versare contributi al Movimento Nonviolento utilizzare il conto corrente postale 18745455 intestato a Movimento Nonviolento - oppure per bonifico bancario utilizzare il Codice IBAN: IT 35 U 07601 11700 000018745455. Nella causale specificare "Contributo di adesione al MN". L'adesione al MN (€ 60,00) comprende l'invio di Azione nonviolenta.

5 PER MILLE

Nella dichiarazione dei redditi vi invitiamo a destinare il 5x1000 al Movimento Nonviolento, indicando il codice fiscale 93100500235

ABBONAMENTO ANNUO

€ 32,00 da versare sul conto corrente postale 18745455 intestato ad Movimento Nonviolento, oppure per bonifico bancario utilizzare il Codice IBAN: IT 35 U 07601 11700 000018745455. Nella causale specificare "Abbonamento ad AN".

Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 3091 vol. 31 foglio 721 del 4/4/1991
Registrazione del Tribunale di Verona n. 818 del 7/7/1988 - Codice ISSN 1125-7229
Pubblicazione bimestrale, maggio-giugno anno 57 n. 639, fascicolo 474
Periodico non in vendita, riservato ai soci del Movimento Nonviolento e agli abbonati
Un numero arretrato contribuito € 6,00 comprese le spese di spedizione.
Chiuso in tipografia il 29 giugno 2020.
Tiratura in 1100 copie.

IN COPERTINA

Foto Davide Saccà

IN ULTIMA

L'ultima di Biani

CREDITS

Pag. 25 foto Davide Saccà
Pag. 27 foto Riccardo Farina



Vacanze dell'estate 2020 con turismo lento e sicuro

Nuove esperienze di approccio al territorio

di Giorgio Gatta*

Questo è sicuramente un anno straordinario e sarà straordinario tutto quello che succederà, perché sono cambiate le nostre abitudini: è finito il turismo e il grande esodo e le parole che caratterizzano questa timida estate saranno: **salute, sicurezza e sostenibilità.**

Serve più consapevolezza e il turista dovrà essere disposto a impegnarsi nel rispetto delle buone regole di comportamento come nel caso della campagna del comune di Firenze #EnjoyRespect. **I dati raccolti** da Ecobnb, Human Company e YouTrend, mostrano che gli italiani cercano vacanze sostenibili, sicure, flessibili e stagionalizzate. Secondo i dati dei sondaggi di Ecobnb sulle aspettative dei turisti e la community del turismo sostenibile e l'osservatorio del turismo outdoor, le vacanze estive ai tempi del Coronavirus saranno nel segno del *green*, dell'outdoor e della sicurezza.

Anche secondo **Maria Enza Giannetto** ci sarà un incremento per i tour esperienziali e *low cost*: è interessante notare la tendenza per quanto riguarda la scelta degli alloggi che prediligerà il distanziamento sociale. Per cui le opzioni sono: i "Glamping", le case sugli alberi, le tende yurte immerse nel verde, l'aumento della richiesta di appartamenti con angolo cottura.

La durata del viaggio e della vacanza estiva dipenderà dalle risorse personali che, a causa della **crisi economica**, sono diminuite; i viaggi internazionali saranno ridotti e più complessi.

La curiosità adesso è quanto questa super crisi abbia condizionato la voglia e la possibilità di viaggiare del **turismo internazionale**. Possiamo temere il peggio viste

anche le prime risposte ai sondaggi del turismo tedesco che preferiva mete domestiche. L'invito a spendere in patria è stato fatto da tutti e quindi ciò inciderà in maniera sconvolgente per l'intero mercato turistico mondiale.

Questi fattori incideranno positivamente sull'inquinamento, visto che i voli aerei sono responsabili del 3% delle emissioni totali di gas serra in Europa. Le **destinazioni** preferite del turismo domestico saranno, quindi, quelle vicine a casa e meno affollate. Le opzioni più attraenti sono la montagna e i parchi naturali, che guadagnano punti rispetto al mare.

Firenze, ad esempio, è vuota, non ci sono turisti stranieri (solo il 5% delle presenze) e vengono occupate poche camere e molti alberghi sono chiusi... riapriranno a settembre. **Gli albergatori** si aspettavano poco dal mercato italiano che si è poi rivelato quasi zero, dato che preoccupa già per la prossima bassa stagione, dove gli italiani formano il 30% del nostro mercato iper *lowcost*.

Risulta invece raddoppiato l'interesse verso la campagna e i piccoli borghi. Per rispettare il distanziamento sociale, gli italiani sembrano **disposti a rinunciare** all'utilizzo dell'ascensore, alle zone comuni, alla piscina o al centro benessere, così come alla pulizia giornaliera della camera. Un terzo degli intervistati è anche disponibile a rinunciare al ristorante e alla colazione a buffet.

I fattori che incideranno sulla scelta della struttura sono prenotazioni flessibili con cancellazione gratuita, la sicurezza e l'**igienizzazione degli spazi**, le informazioni chiare sulle regole e protocolli seguiti, i tavoli e colazione all'aperto o distanziati. La nuova tendenza conclamata è fruire di vacanze più lente e sostenibili.

Il turismo esperienziale

I dati emersi dal sondaggio di Ecobnb vengono confermati anche da quelli rilasciati dal recente **Osservatorio del Turismo Outdoor 2020** realizzato dal gruppo fiorentino *Human Company* (leader in Italia nell'ospitalità *open air*), in collaborazione con Istituto Piepoli. Lo studio, oltre a

* Presidente dell'Associazione T-ERRE Turismo Responsabile www.t-erre.org, sviluppa progetti nell'ambito dell'Economia Civile, è formatore alla gestione e trasformazione dei conflitti e mediatore interculturale.



Linea Faenza-Firenze, stazione di Fornello

fornire un'analisi dell'attuale mercato del turismo all'aria aperta, offre una panoramica sulle opportunità, in questa fase, per il rilancio del turismo domestico.

La vacanza *open air* sta vincendo pregiudizi e resistenze. Nell'*open air* si ritrova amplificata la forma più attuale di turismo, il **turismo esperienziale**, legato al territorio e capace di fare vivere soggiorni unici e gratificanti in termini di un arricchimento personale e relazionale.

È cresciuto il desiderio di "qualità", che ha stimolato un'evoluzione importante in termini quantitativi nonché qualitativi. Secondo i dati dell'Osservatorio quasi metà degli intervistati (49%) sogna **una vacanza all'aria aperta**.

Fra le diverse tipologie di vacanza *open air* ci sono:

- 1) il villaggio, riceve il gradimento più alto (58%, degli intervistati)
- 2) viaggio on the road (44%)
- 3) casa mobile (42%).

Ci fa piacere citare l'articolo de *La Repubblica* del 14 giugno 2020 che titolava: "Il mare tranquillo? L'estate post Covid premia chi investe sul turismo lento" in cui vengono evidenziate alcune tendenze e mete desiderate. Sul **podio delle destinazioni balneari** più rilassanti e tranquille, *La Repubblica* mette Sabaudia, località laziale amata dall'élite romana; Budoni, sulla costa nord-orientale della Sardegna; le Isole Egadi.

Tra i cardini per questa nuova tendenza c'è il **rispetto per il territorio**. Budoni ha uno dei mari più belli della Sardegna, grazie all'Area Marina Protetta di Tavolara – Punta Coda Cavallo, riconosciuta nel 2007 come area ASPIM (area specialmente protetta d'importanza mediterranea) e insignita nel 2017 – primo caso per l'isola sarda – del riconoscimento UNESCO "Riserva della Biosfera".

La regione premiata per lo #svilupposostenibile promuove le attività tradizionali (agricoltura e artigianato), rafforzando la consapevolezza della necessità di **conservare la biodiversità naturale** e coltivata, la qualità dell'acqua, degli habitat e delle specie, la diversità culturale, archeologica e di paesaggio. "Questo tipo di turismo è, secondo noi, quello più rispettoso delle peculiarità del nostro territorio – prosegue Porcheddu, sindaco di Budoni – e senza dubbio il più apprezzato, da chi sfugge dal caos cittadino".

Il turismo 4.0

Su *Incoming* dell'8 giugno è apparso un articolo in cui si stava provando una App per visitare la città di Firenze in modo sostenibile e titolava la campagna #EnjoyRespectFirenze". La App *Feel Florence*, sviluppata dal Comune di Firenze per promuovere un nuovo turismo sostenibile, e governare i flussi e avvicinare i visitatori alle esperienze locali, è anche uno strumento per offrire al



cittadino a rimanere aggiornato su eventi e iniziative. Sarà quindi disponibile il nuovo portale *ad hoc*, che andrà a sostituire l'attuale firenzeturismo.it, con una nuova interfaccia analoga a quella della App. **Il progetto del Comune di Firenze** era partito nella fase precedente all'emergenza con l'obiettivo di utilizzare questi nuovi strumenti digitali e i big data per delocalizzare i flussi turistici e promuovere un nuovo modello sostenibile di approccio al territorio.

Questi strumenti di *counting* delle presenze e orientamento del visitatore verso zone meno affollate della città assumono oggi una **funzione anti-assembramento**. La rilevazione in tempo reale delle presenze in determinate zone della città consente di avvisare il turista, attraverso un *alert*, di quali siano in quel momento le aree più congestionate e quali invece senza eccessivo affollamento.

Gli hotel indipendenti

È di pochi giorni fa la notizia di un indicatore *ad hoc* che #Sabre sta mettendo a punto per evidenziare le strutture alberghiere che riaprono seguendo specifici standard di sicurezza. *Sabre Travel Network*, sviluppato nel 1960 da *American Airlines*, è il primo sistema di prenotazione al mondo (GDS) nel settore dei viaggi online. Sabre è utilizzato nei migliori programmi di *corporate travel* del mondo, mettendo in contatto clienti e fornitori di servizi turistici. A giugno è nata una **iniziativa a supporto degli hotel indipendenti** diretta da *Blastness*, senza scopo di lucro, creata proprio per supportare la ripresa delle strutture ricettive indipendenti italiane che incentiva a prenotare le proprie vacanze direttamente dai siti web ufficiali degli hotel per contribuire alla ripartenza del settore turistico del nostro Paese.

Cieloturismo post Covid!

Per il settore cicloturistico, i turisti mitteleuropei (Germania, Austria etc.) viaggeranno più internamente, pochi verranno in Italia. Dai numeri delle prenotazioni del T.O. con cui **Simone Pagnini**, professionista del settore, lavora, sono solo 2 i tour attivi in Toscana, contro gli 8 a cose normali, e sono dei numeri veramente bassi. La maggior parte è dirottata su altre nazioni o rimandata al 2021: le previsioni di fatturato per queste attività sarà in netto calo. Sono previsti sconti su treni e alberghi per chi usa bici e monopattini: a bordo dei treni regionali il biglietto è gratuito per biciclette e monopattini pieghevoli (elettrici e

no), *hoverboard* e *monowheel*. Con il nuovo orario estivo, **Trenitalia** lancia anche la partnership con Helbiz, società di micro-mobilità sostenibile che per prima in Italia ha avviato i servizi e la tecnologia di sharing per monopattini e bici elettriche. I clienti Trenitalia: potranno acquistare un voucher scontato del 20% con credito elettronico da caricare e utilizzare sull'App Helbiz. Gratuiti, per gli abbonati regionali e InterCity e i soci CartaFRECCIA che acquistano una bici pieghevole da Decathlon, sono inoltre l'assicurazione, per danni accidentali, e il bracciale catarifrangente. Grazie all'accordo con **Fiab**, i clienti del trasporto Regionale possono beneficiare anche di uno sconto minimo del 10% nelle strutture alberghiere del circuito "Albergabici". Per i clienti Trenitalia sono disponibili le offerte esclusive di AVIS Budget Group, mentre quanti scelgono lo scooter sharing di Zig Zag potranno acquistare insieme al biglietto Trenitalia, un voucher scontato fino al 50% da utilizzare sui mezzi di ZIG ZAG Scooter sharing.

Insomma, ci sono **tante iniziative** da parte di diversi attori: la stagione estiva è ufficialmente iniziata, come da calendario, e avremo modo di fare una valutazione dell'andamento, visto che sono ripartiti anche i collegamenti aerei nei vari aeroporti nazionali ed internazionali. Lasciamo che la nostra arte e la nostra cultura dettino un futuro condiviso che coinvolga l'entusiasmo delle nuove generazioni.



Parco dell'Adda



Il perduto senso del viaggio se la città è un albergo diffuso

Intervista a Leonardo Caponi

a cura di Arianna Geronzi*

Il suo sogno era diventare giornalista, ma per mantenersi durante gli studi inizia a lavorare in albergo a 21 anni e scatta così la passione per il turismo! Comincia poi a gestire altre strutture, conosce un socio ed iniziano a collaborare per diverse realtà e alla fine si mette in proprio con il fratello.

Leonardo, ti vuoi presentare?

Sono un amante dei viaggi, fiorentino doc, di mamma siciliana: toscano sì, ma esterofilo convinto! Mai chiudersi troppo, siamo parte di una comunità economica importante, non conviene chiudersi anche adesso: è importante conoscere qualcosa di diverso! Per migliorare abbiamo bisogno delle diversità, dell'energia e delle idee di tutti. Anche dopo il crollo delle torri gemelle l'idea del viaggio è stata colpita, stravolta ma questo ha dato poi luogo ad un nuovo turismo. Qualcosa di buono può sempre nascere...

Come sarà il futuro?

Il 2021 sarà per il settore turismo l'anno migliore di sempre a patto che i cittadini si comportino come si deve e la scienza metta la parola fine a questo incubo pandemico. Non si può stare senza viaggiare perché la vita stessa è un viaggio.

Quali lezioni hai appreso dal Covid-19?

Firenze, come tutte le città d'arte non fiorisce con una economia chiusa, dagli anni '90 in poi il mondo si è evoluto per intrecciarsi: il Covid-19 ci ha portato a riflettere su

dove andrà il mondo e le sfide. Andiamo oltre il proprio orticello lasciamoci "coltivare" anche da mani straniere. Se vuoi stare al mondo devi stare con il mondo. In termini di turismo il nostro paese è crollato non lo abbiamo saputo promuovere e sono cresciute altre realtà: si deve lavorare seriamente alla promozione del nostro sistema Paese!

Come vedi Firenze post Covid?

Firenze è vuota, non ci sono turisti stranieri, solo il 5% delle presenze, oggi abbiamo occupato solo 2 camere su 15! La maggioranza dei colleghi sono ancora chiusi, Hotel Savonarola ha riaperto per aziende che vengono fisse a soggiornare e occupano 4 camere a notte, ma è ben poca cosa. Però bisogna ripartire: il 50% degli alberghi tenteranno di ripartire a luglio/agosto e tanti a settembre. È di ieri una brutta notizia che il Pitti Immagine di settembre, già rinviato da giugno, è stato cancellato. Per il mondo dell'ospitalità fiorentina è un brutto segnale, anche per il commercio in seconda battuta!

Qual è la modalità giusta per ripartire?

Nessun territorio si auto-promuove per sempre, l'esempio del Portogallo è un esempio importante: la promozione del Portogallo li ha fatti salire nella capacità di attrarre turismo e investimenti. Ci dobbiamo promuovere in maniera unitaria, tanti siti internet promossi da enti disparati come Regioni, Province e Comuni, non aiutano a massimizzare l'effetto, parlando di comunicazione. Non si può fare concorrenza a booking o Expedia, che investono 80% di quello che incassa su Google. Il Ceo di Airbnb veniva ospitato a Palazzo Vecchio, e la città adesso è diventata un albergo diffuso. È passato il messaggio che il turismo avrebbe sfamato ed arricchito tutti, non era così ed oggi quel messaggio sbagliato è un boomerang che colpisce lavoratori e investitori. La tassa di soggiorno reggeva l'economia comunale e ora la sua assenza provoca crisi: ma è stato sbagliato introdurre questa voce di incasso preventivo nei bilanci delle amministrazioni locali.

* Articolista prolifica come ghost writer per diversi professionisti, organizzatrice di eventi memorabili, digital strategist, manager della felicità e ufficio stampa della Comunità del Webinar Lunch di Walter Klinkon.

Leonardo Caponi è amministratore delegato dell'Hotel Savonarola di Firenze, attività storica dal 1950.